

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	DOC_A.01	PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO BES GENERICI

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

A.S.

Cognome Nome alunno/a	Data di nascita	Classe
<input style="width: 100%; height: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 100%;" type="text"/>
Coordinatore di classe	Funzione strumentale alunni DSA-BES	
<input style="width: 100%; height: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 100%;" type="text"/>	

SEZIONE A – Tipologia del disturbo e dati conoscitivi dello studente

DISTURBO EVOLUTIVO SPECIFICO

(disturbo del linguaggio, della coordinazione motoria, disprassia, disturbo dello spettro autistico non rientrante nella casistica della L.104/92)

SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE

ADHD

FUNZIONAMENTO INTELLETTIVO LIMITE

ALTRO

Certificazione rilasciata da:

Servizio Sanitario Nazionale

Ente accreditato

Ente privato

MOTIVAZIONE PER ATTUAZIONE DEL PDP

Individuazione da parte del Consiglio di Classe, relazione redatta in data
(Allegare DOC A.63 Relazione CdC)

data da

DESCRIZIONE DEL BISOGNO EDUCATIVO

INFORMAZIONI DA PARTE DELLA FAMIGLIA/TUTOR

INTERVENTI A LIVELLO DOMICILIARE O CENTRO PSICOLOGICO/EDUCATIVO

CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

	assente	scarsa	sufficiente	buona	ottima
Collaborazione e partecipazione ¹	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazionalità con i compagni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazionalità con gli adulti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Frequenza scolastica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Accettazione e rispetto delle regole	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Motivazione al lavoro scolastico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Capacità organizzative ²	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rispetto degli impegni e delle responsabilità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consapevolezza delle proprie difficoltà ³	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Senso di autoefficacia ⁴	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Capacità attentive	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

1. *Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico.*
2. *Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro.*
3. *Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema.*
4. *Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare*

SEZIONE B – Misure dispensative¹

	MATERIE
Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe	
Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo	
Dispensa dal ricopiare testi lunghi e articolati o espressioni matematiche dalla lavagna	
Dispensa dallo studio mnemonico (tabelle, definizioni, formule, forme verbali, ecc)	
Dispensa da un eccessivo carico di compiti a casa	
Dispensa dall'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati (non più di una verifica scritta o orale al giorno)	
Altro... <div style="border: 1px solid black; height: 40px; width: 100%;"></div>	<div style="border: 1px solid black; height: 40px; width: 100%;"></div>

SEZIONE C – Strumenti compensativi

	MATERIE
Utilizzo del computer o tablet con programmi di videoscrittura con correttore ortografico o con tecnologie di sintesi vocale	

1. *Per gli studenti delle classi quinte: Secondo la normativa vigente, in sede di Esame di Stato non è prevista alcuna misura dispensativa, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per studenti con DSA, solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.*

Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale. <i>(Il dispositivo, durante la lezione, sarà gestito dal docente per evitare la registrazione di voci e nomi dei compagni di classe)</i>	
Utilizzo di ausili per il calcolo (formulari, calcolatrice, ecc)	
Utilizzo di mediatori didattici: schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante le verifiche scritte e orali <i>(i mediatori didattici dovranno essere visionati dall'insegnante una settimana prima della verifica scritta o orale).</i>	
Utilizzo di dizionari digitali off line.	
Altro... <div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%;"></div>	<div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%;"></div>

SEZIONE D – Forme di valutazione e Modalità di verifica

VALUTAZIONE INDICAZIONI GENERALI	Valorizzare il processo di apprendimento dello studente e non valutare solo il prodotto/risultato
	Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma e nell'esposizione orale, tener conto di eventuali difficoltà espressive. Nella risoluzione dei problemi, valutazione dei procedimenti e non dei calcoli

MODALITÀ DI VERIFICA PROVE SCRITTE E ORALI	MATERIE
Uso degli strumenti e dei mediatori didattici nelle prove scritte e orali (schemi, mappe, tabelle, formulari, calcolatrice, computer, ecc)	<div style="border: 1px solid black; height: 40px; width: 100%;"></div>
Programmare tempi più lunghi del 30% rispetto ai tempi standard per l'esecuzione delle prove scritte <i>oppure</i> Prove scritte nei tempi standard ma con riduzione del 30% del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi <i>(la scelta dell'una o dell'altra opzione è a discrezione dell'insegnante in base all'organizzazione oraria e alla tipologia di prova)</i> ²	<div style="border: 1px solid black; height: 40px; width: 100%;"></div>

² Le Linee guida riportano la seguente indicazione: "[...] In assenza di indici più precisi, una quota del 30% in più appare un ragionevole tempo aggiuntivo [...]". Pertanto questa percentuale, a seconda della tipologia di prova, può essere suscettibile di variazione in più o in meno. Se la prova ridotta costringe anche a una riduzione degli obiettivi, questi verranno valutati nei giorni immediatamente successivi alla verifica.

<p>Facilitare la decodifica delle consegne attraverso la lettura degli esercizi da parte dell'insegnante oppure fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale</p>	<div data-bbox="796 241 1439 371" style="border: 1px solid black; height: 58px;"></div>
<p>Parziale compensazione o completamento delle verifiche scritte con prove orali o viceversa <i>(le modalità saranno definite dal docente in base alla tipologia di prova e alla disciplina interessata)</i>³</p>	<div data-bbox="796 465 1439 577" style="border: 1px solid black; height: 50px;"></div>
<p>Ove possibile, strutturare le verifiche scritte con domande a risposta chiusa, variante vero/falso, tecnica cloze, inserimento di richiami a regole e procedure necessarie per la prova <i>(la scelta dell'una o dell'altra opzione è a discrezione dell'insegnante in base alla tipologia di prova; la prova strutturata dovrà in ogni caso verificare gli obiettivi che il docente si propone)</i></p>	<div data-bbox="796 633 1439 797" style="border: 1px solid black; height: 73px;"></div>
<p>Nelle verifiche scritte in lingua straniera indicare la consegna in lingua italiana</p>	<div data-bbox="796 880 1439 992" style="border: 1px solid black; height: 50px;"></div>
<p>Nella comprensione di un brano in lingua straniera, suddividere il testo in più parti con relative domande</p>	<div data-bbox="796 1048 1439 1160" style="border: 1px solid black; height: 50px;"></div>
<p>Verifiche orali programmate (Per la data di svolgimento delle verifiche orali, si concorderà con i docenti un termine massimo di 21 giorni. In caso di assenza per la 2° volta consecutiva, la verifica si effettuerà entro i 7 giorni successivi. Lo stesso termine di 7 giorni sarà applicato in caso di assenza alla verifica scritta)</p>	<div data-bbox="796 1216 1439 1328" style="border: 1px solid black; height: 50px;"></div>
<p>Altro...</p> <div data-bbox="153 1487 756 1599" style="border: 1px solid black; height: 50px;"></div>	<div data-bbox="796 1487 1439 1599" style="border: 1px solid black; height: 50px;"></div>

SEZIONE E – Didattica personalizzata e individualizzata

³ Il voto della prova scritta, che non può essere annullata, non viene registrato ma andrà a fare media con la compensazione orale che si realizza nei giorni immediatamente successivi. Sulla prova cartacea si riportano la data della compensazione orale, gli argomenti richiesti e la valutazione dell'orale. Il voto finale, riportato sul registro elettronico, è il risultato di una media ponderata, cioè la valutazione dello scritto avrà un peso minore rispetto alla valutazione dell'orale. Annotare sulla prova cartacea se lo studente dichiara di non voler compensare la prova scritta.

Fermo restando il raggiungimento degli obiettivi minimi della programmazione della singola disciplina per la promozione alla classe successiva, la didattica personalizzata e individualizzata prevede che ogni alunno sia messo in condizione di seguire la stessa programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, attivando particolari accorgimenti strategici, metodologici e didattici. Ogni dimensione si riferisce in maniera generica a una modalità di lavoro che comprende a sua volta, svariate tipologie di approcci didattici che ogni docente può utilizzare nell'ottica della flessibilità e della propria autonomia di lavoro e al fine del successo formativo di ogni alunno.

- Apprendimento collaborativo e tutoring
- Adattamento dei contenuti attraverso l'uso di materiali e/o strumenti aggiuntivi e/o di differente tipologia
- Uso di mappe mentali e concettuali, schemi e aiuti visivi di vario genere
- Sviluppo di abilità comportamentali e operative necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento
- Sviluppo della consapevolezza di ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi
- Sviluppo di una positiva immagine di sé e di buoni livelli di autostima per incrementare la motivazione ad apprendere
- Valutazione formativa finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento; feedback continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio
- Apprendimento esperienziale e laboratoriale
- Attività di recupero, consolidamento o potenziamento

SEZIONE F – Patto con la famiglia

La famiglia collabora con la scuola, sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico, incoraggia l'utilizzo delle misure dispensative e degli strumenti compensativi individuati nel PDP sia nello studio a casa che in classe.

I docenti si impegnano ad utilizzare le strategie metodologiche, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le modalità di verifica e valutazione individuate nel PDP; si impegnano, inoltre, a rispettare quanto stabilito nel PDP anche durante eventuali periodi di didattica a distanza (DAD).

EVENTUALI ANNOTAZIONI

,